

Articoli Selezionati

FENEAL UIL					
28/01/25	Gazzettino	15	Legno industria, siglato il contratto	...	1
29/01/25	Provincia Como	10	Contratto legno Adeguamento dei minimi contributivi	...	2
30/01/25	Conquiste del Lavoro	6	Contratto Legno industria Siglato l'accordo per l'incremento dei minimi retributivi 2025	Sa. Ma.	3
30/01/25	IL T Quotidiano	17	Edilizia, aumenti fino a 210 euro	G.S.	4
30/01/25	Adige	9	Lavoratori del legno Si recupera l'inflazione	...	5
FENEAL UIL WEB					
27/01/25	QUIFINANZA.IT	1	Legno-arredo, stipendi più alti per oltre 200mila lavoratori: raggiunto l'accordo	...	6
27/01/25	AGENPARL.EU	1	CCNL LEGNO INDUSTRIA, SOTTOSCRITTO L'ACCORDO PER L'INCREMENTO DEI MINIMI RETRIBUTIVI 2025 - Agenparl	...	8
27/01/25	CISL.IT	1	Industria. Contratto legno: sottoscritto l'accordo per l'incremento dei minimi retributivi 2025	...	9
27/01/25	ILSOLE24ORE.COM	1	Legnoarredo, con il conguaglio aumento del contratto a 292 euro medi - Il Sole 24 ORE	...	10
27/01/25	NOTIZIE.TODAY	1	Notizie Today - Legnoarredo, con il conguaglio aumento del contratto a 292 euro medi	...	12
27/01/25	HUFFINGTONPOST.IT	1	Un accordo contro l'inflazione. I lavoratori del legno recuperano 290 euro in busta paga - HuffPost Italia	...	13
27/01/25	MAHALSA.IT	1	Legnoarredo, con il conguaglio aumento del contratto a 292 euro medi	...	14
27/01/25	NTPLUSLAVORO.ILSOL E24ORE.COM	1	Legno, arredamento Industria, adeguati i minimi retributivi per il 2025 NT+ Lavoro	...	15
28/01/25	EUTEKNE.INFO	1	Nell'industria del legno e del mobile da gennaio paghe in crescita	...	16
28/01/25	BASILICATA24.IT	1	Contratto collettivo di Lavoro, "sindacati confederali continuano a firmare accordi a perdere" - Basilicata24	...	17
28/01/25	LAVOROFACILE.IT	1	RINNOVATO IL CCNL LEGNO E ARREDAMENTO INDUSTRIA Lavorofacile	...	20
29/01/25	EDOTTO.COM	1	Ccnl Legno industria. Adeguamento minimi 2025	...	21
29/01/25	LADIGE.IT	1	Aumenti in busta paga per un migliaio di lavoratori del legno in Trentino - Economia l'Adige.it	...	22
29/01/25	AGENZIAGIORNALISTI CAOPINIONE.IT	1	CGIL - TRENTINO * INDUSTRIA LEGNO: «ACCORDO, SALGONO LE RETRIBUZIONI PER MILLE LAVORATORI TRENTINI» - Agenzia giornalistica Opinione. Notizie nazionali e dal Trentino Alto Adige	...	24
29/01/25	AGENZIAGIORNALISTI CAOPINIONE.IT	1	CGIL - TRENTINO * INDUSTRIA LEGNO: «INFLAZIONE, SALGONO LE RETRIBUZIONI PER MILLE LAVORATORI TRENTINI» - Agenzia giornalistica Opinione. Notizie nazionali e dal Trentino Alto Adige	...	26
29/01/25	GAZZETTADELLEVALLI .IT	1	Industria del legno: recupero dell'inflazione del 2024 Gazzetta delle Valli - News dalle Valli Lombarde e Trentine	...	28
30/01/25	MYSOLUTION.IT	1	Accordo del 27 gennaio 2025: incremento minimi CCNL legno 2025	...	29

Legno industria, siglato il contratto

LAVORO

VENEZIA Siglato l'accordo per il contratto legno-industria, aumenti fino a oltre 292 euro in tre anni per 200mila addetti.

«L'efficacia del modello contrattuale a doppia pista ha permesso di recuperare integralmente gli aumenti inflattivi al lordo dei costi energetici e difendere il salario. La cifra complessiva dell'aumento contrattuale ottenuto nel triennio (2023 -2025) dalle lavoratrici e dai lavoratori del settore Legno, mobile, sughero, boschivi e forestali dell'Industria è di 292,41 euro al parametro 140 (V livello)», riferiscono i sindacati di settore Feneal, Filca e Fillea che sottolineano l'importanza di un risultato «assolutamente non scontato di questi tempi». L'accordo coinvolge 200mila addetti e prevede che l'ultimo incremento verrà erogato a decorrere dal 1° gennaio 2025 e percepito con la busta paga di febbraio. «Siamo pienamente soddisfatti di quanto ottenuto - proseguono - con il nuovo accordo 2025 sui minimi, così come previsto dall'attuale contratto nazionale Legno Industria (20 giugno 2023 - 31 dicembre 2025), viene recuperata anche l'inflazione del 2024, raro caso nel panorama dei rinnovi contrattuali sotto-scritti in questi ultimi anni, senza erodere il potere d'acquisto dei lavoratori ma anzi aumentandolo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6718 - S.29860 - SL_VEN



Contratto legno Adeguamento dei minimi contributivi

Sindacato

■ Sottoscritto l'accordo nazionale per l'incremento dei minimi contributivi 2025 per il settore legno, mobile, sughero, boschivi e forestali dell'Industria. «L'efficacia del modello contrattuale "a doppiapista" ha permesso di recuperare integralmente gli aumenti inflattivi al lordo dei costi energetici e difendere il salario. La cifra complessiva dell'aumento contrattuale ottenuto nel triennio (2023-2025) dalle lavoratrici e dai lavoratori del settore è di 292,41 euro al parametro 140 (V livello)». A riferirlo sono i sindacati di settore Feneal-Uil, Filca-Cisl, Fillea-Cgil, che sottolineano l'importanza di un risultato, «assolutamente non scontato di questi tempi».

L'accordo, che coinvolge 200mila addetti a livello nazionale, prevede che l'ultimo incremento verrà erogato a decorrere dal 1° gennaio 2025 e percepito con la busta paga di febbraio. «Siamo pienamente soddisfatti di quanto ottenuto - proseguono - con il nuovo accordo 2025 sui minimi, così come previsto dall'attuale Contratto Legno Industria (scadrà il 31 dicembre 2025, ndr), viene recuperata anche l'inflazione del 2024, raro caso nel panorama dei rinnovi contrattuali sottoscritti in questi ultimi anni, senza erodere il potere d'acquisto dei lavoratori, ma anzi aumentandolo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6718 - S.29860 - SL_MIL



Contratto Legno industria Siglato l'accordo per l'incremento dei minimi retributivi 2025

Siglato l'accordo per l'incremento dei minimi retributivi nel 2025 per i lavoratori dell'industria del legno.

"L'efficacia del modello contrattuale 'a doppia pista' ha permesso di recuperare integralmente gli aumenti inflattivi al lordo dei costi energetici e difendere il salario" riferiscono sindacati di categoria **FenealUIL**, Filca-Cisl, Fillea-Cgil, che sottolineano l'importanza di un risultato, "assolutamente non scontato di questi tempi". E aggiungono: "La cifra complessiva dell'aumento contrattuale ottenuto nel triennio (2023-2025) dalle lavoratrici e dai lavoratori del settore Legno, mobile, sughero, boschivi e forestali dell'Industria è di 292,41 euro al parametro 140 (V livello)".

L'accordo coinvolge circa 200mila addetti e prevede che l'ultimo incremento verrà erogato a decorrere dal 1° gennaio 2025 e percepito con la busta paga di febbraio.

"Siamo pienamente soddisfatti di quanto ottenuto - concludono i sindacati - con il nuovo accordo 2025 sui minimi, così come previsto dall'attuale Ccnl Legno Industria (20 giugno 2023 - 31 dicembre 2025), viene recuperata anche l'inflazione del 2024, raro caso nel panorama dei rinnovi contrattuali sottoscritti in questi ultimi anni, senza erodere il potere d'acquisto dei lavoratori, ma anzi aumentandolo".

Sa. Ma.



Rinnovo | Accordo anche sul recupero dell'inflazione sui lavoratori del legno

Edilizia, aumenti fino a 210 euro

Rinnovati i contratti collettivi dell'edilizia e del legno, con aumenti salariali cospicui per i lavoratori. I sindacati di categoria **Feneal Uil**, Filca-Cisl, Fillea-Cgil e le parti datoriali Ance, Legacoop, Confcooperative e Agci, hanno rinnovato la parte salariale del contratto collettivo nazionale di lavoro per l'industria e le cooperative del settore edile. Interessati oltre un milione di addetti in Italia. L'aumento salariale al secondo livello (operaio qualificato) è pari a 210,60 euro, diviso in tre tranches: 93,60 euro dal primo febbraio e altre due tranches da 58,50 euro ciascuna dal primo marzo 2026 e dal primo marzo 2027, con un recupero inflattivo dell'11% e un aumento sui minimi del 18%. Il contratto decorrerà a partire dal primo febbraio 2025 e scadrà il 30 giugno 2028. Raggiunta l'intesa per la parte economica, sarà ora da discutere quella relativa a premi, trasferte, straordinari e sorveglianza sanitaria con l'impegno di concludere entro il 28 febbraio 2025. Di notevole interesse sarà la definizione di denuncia unica, trasferta ed FF24, elementi che i sindacati definiscono «dirimenti» sia in termini di semplificazione, che di ulteriore contrasto al lavoro irregolare. «Questo accordo conferma il valore importante delle relazioni industriali del settore. Ancora una volta le parti sociali scelgono la strada della regolarità e legalità attraverso lo strumento delle casse edili», dichiarano le segreterie nazionali di Feneal, Filca, Fillea. Le sigle sindacali, dunque, proseguono con

le trattative insieme ad artigiani e piccola media industria, avendo come principio fondamentale e come obiettivo «la salvaguardia del principio di equivalenza dei contratti. Nel settore dell'edilizia non c'è dumping fra contratti, i lavoratori hanno stessi diritti e salari». Accanto all'edilizia c'è poi l'industria del legno, per cui le medesime sigle sindacali hanno sottoscritto l'accordo con Federlegno per il recupero dell'inflazione del 2024, pari all'1,1%. L'aumento dei minimi contrattuali a decorrere dal primo gennaio è di 24,62 euro per un totale di 292,41 euro, sommato ai due aumenti precedenti. Se si fa un calcolo sul montante complessivo raggiunto nel triennio 2023-2025, compreso dei 600 euro di una tantum, i lavoratori del quinto livello (quello indicato prima con altre parole) beneficiano dunque di 8.884,16 euro in più. L'accordo coinvolge un migliaio di addetti trentini e prevede che l'ultimo incremento sia percepito con la busta paga di febbraio. «Il modello a doppia pista salariale prevedeva, al rinnovo del contratto nel 2023, verifiche sul livello di inflazione per gli anni 2024 e 2025. Si tratta, in pratica, di un automatismo per recuperare in maniera sistematica il potere d'acquisto», spiega il segretario di Fillea Cgil Trentino Giampaolo Mastrogiuseppe. «In parole semplici – aggiunge – nell'anno successivo si prende a parametro il valore Ipca dell'anno precedente e lo si utilizza per calcolare l'aumento sulle retribuzioni».

G.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cantiere Operaio al lavoro

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6718 - S.29860 - SL_VEN



CONTRATTI

**Lavoratori del legno
Si recupera l'inflazione**

TRENTO - I sindacati nazionali Fillea Cgil, Feneal Uil e Filca Cisl hanno sottoscritto l'accordo con Federlegno per il recupero dell'inflazione del 2024, che è stata pari all'1,1% (dato Istat). L'aumento dei minimi contrattuali a decorrere dal primo gennaio è di 24,62 euro che, sommato ai due aumenti precedenti (luglio 2023 e gennaio 2024), ammonta dunque a 292,41 euro. L'accordo coinvolge, in Italia, 200.000 addetti - un migliaio quelli trentini - e prevede che l'ultimo incremento sia percepito con la busta paga di febbraio.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6718 - S.29860 - SL_VEN



Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://quifinanza.it/economia/legno-arredo-stipendi-piu-alti-accordo/878246/>



ECONOMIA

FISCO E TASSE

INFO UTILI

PENSIONI

LAVORO

IMMOBILIARE

ALTRO

ACCEDI

Temi Caldi: • Borsa ultime notizie • Pensione trattenimento servizio • Bonus patente • Tutti i Bonus • Prezzo energia elettrica

Home > Economia > Legno-arredo, stipendi più alti per oltre 200mila lavoratori: raggiunto l'accordo

Legno-arredo, stipendi più alti per oltre 200mila lavoratori: raggiunto l'accordo

Il nuovo contratto legno-arredo assicura 292 euro di aumento medio per oltre 200mila lavoratori, tutelando salari e competitività aziendale

Francesca Secci
GIORNALISTA

Giornalista pubblicista con esperienza in redazioni rilevanti, è specializzata in economia, finanza e geopolitica.

Pubblicato: 27 Gennaio 2025 21:47

CONDIVIDI



Fonte: 123RF

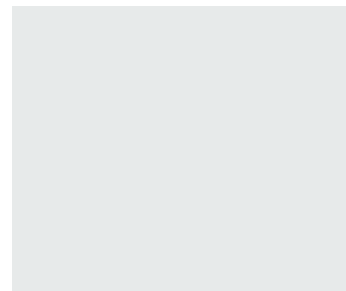
Un accordo che rivoluziona salari e futuro del legno-arredo

Il settore del legno-arredo garantisce un sostanzioso aumento economico ai propri lavoratori, grazie a un'intesa innovativa tra aziende e sindacati. Il nuovo contratto nazionale, valido da giugno 2023 a dicembre 2025, introduce miglioramenti che si adattano al panorama economico attuale. Oltre 200mila addetti, impegnati nella filiera del legno, dei mobili, del sughero e delle attività forestali, potranno contare su condizioni economiche più favorevoli rispetto al passato.

L'accordo siglato dimostra che è possibile combinare i diritti dei lavoratori con la capacità competitiva delle imprese, offrendo un modello che potrebbe ispirare altri settori. Quando il dialogo tra le parti sociali produce risultati concreti, l'industria non solo resiste, ma rilancia, anche in un mercato globale che non fa sconti.

Il settore del legno-arredo diventa così un esempio concreto di come la contrattazione collettiva possa trasformarsi in leva strategica. Un risultato che non si limita a migliorare i salari, ma che consolida l'immagine di un comparto in grado di innovare e di dettare una nuova agenda contrattuale, utile per affrontare le sfide del futuro con pragmatismo e visione.

PUBBLICITÀ



Collarini Energy Consulting

Energia e sostenibilità ambientale
Consulenza e soluzioni per le aziende

LEGGI

Isofit

Isolamento acustico degli ambienti
Le soluzioni efficaci e sostenibili contro il rumore

LEGGI

PUBBLICITÀ



Aumento graduale nei prossimi mesi

Oltre 200mila lavoratori del comparto legno-arredo si preparano a vedere crescere le proprie buste paga di **292,41 euro medi** al parametro 140 (V livello), grazie all'intesa firmata tra **Federlegnoarredo** e **le sigle sindacali Feneal, Filca e Fillea**. Un accordo che non si limita a inseguire l'inflazione, ma la anticipa, escludendo dal calcolo gli esorbitanti costi energetici. Da febbraio, questo aumento entrerà a regime e diventerà parte integrante dello stipendio mensile.

La struttura contrattuale, studiata con precisione, offre una crescita salariale che dialoga con la necessità di tutelare la competitività aziendale. Un equilibrio che mette al centro l'**economia reale**, salvaguardando sia i portafogli dei lavoratori che la capacità produttiva delle imprese.

Il **sistema di conguaglio progressivo**, introdotto con questo accordo, rappresenta una mossa strategica: non solo stabilizza il **potere d'acquisto**, ma garantisce un adeguamento coerente con le oscillazioni economiche, evitando di lasciare i lavoratori in balia delle turbolenze del mercato.

Dichiarazioni dei rappresentanti

Gianfranco Bellin, vicepresidente di Federlegnoarredo con delega a Lavoro e Relazioni Sindacali, ha commentato al Sole24Ore: **"Abbiamo mantenuto le promesse fatte**, assicurando condizioni che non penalizzano i salari dei lavoratori e permettono alle aziende di rimanere competitive in un contesto internazionale complesso".

I rappresentanti sindacali hanno descritto l'accordo come un raro esempio di equilibrio tra esigenze dei lavoratori e realtà aziendali. "Questo rinnovo non solo protegge il potere d'acquisto, ma lo migliora", hanno spiegato, riferendosi alla capacità del contratto di recuperare integralmente l'**inflazione** del 2024.

Oltre all'aspetto economico, l'intesa include l'impegno a garantire migliori condizioni di lavoro e una maggiore attenzione alle necessità dei dipendenti. Questo elemento rafforza il dialogo tra le parti, contribuendo a un clima di collaborazione che facilita il raggiungimento degli obiettivi comuni.

Tag: **Contratti di lavoro** **Retribuzioni** **Sindacati**

Leggi anche

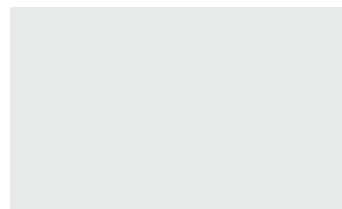
Contratto del Turismo firmato con l'accordo per 200 euro di aumento e una tantum da 450

Per i neolaureati italiani stipendi medi più alti, ma restano i più poveri d'Europa

Contratto metalmeccanici in stallo, Federmeccanica apre ma è scontro sui salari

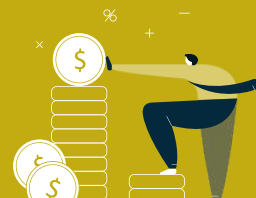
Disparità salariali in Italia, al Nord stipendi e tredicesime più alte rispetto al Sud

Stipendi statali, stop agli aumenti per 2,3 milioni di dipendenti



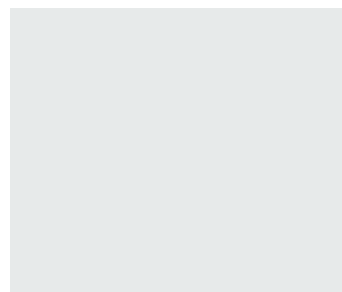
Per te, che non vuoi perderti mai nulla.

Ricevi la nostra newsletter con tutte le novità e il meglio della settimana



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

PUBBLICITÀ



I temi caldi

Rottamazione quater, il 30 novembre scade la sesta rata. Come effettuare il pagamento

Enea assume 175 diplomati e laureati, via ai bandi Cter, Ric e Tec 2024: requisiti e prove

Un taglio delle tasse alle imprese che reinvestono gli utili: l'accordo sull'Ires

Biometano al 70% del

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://agenparl.eu/2025/01/27/ccnl-legno-industria-sottoscritto-laccordo-per-lincremento-dei-minimi-retributivi-2025/>

TRENDING - [Ritorno a treno Circum](#) - [Rapporti \(Legge\)](#) - [Responsabilità su...](#)



lunedì 27 Gennaio 2025



[Homepage](#) [Editoriali](#) [Agenparl International](#) [Mondo](#) [Politica](#) [Economia](#) [Regioni](#) [Università](#) [Cultura](#) [Futuro](#) [Sport & Motori](#)

[Home](#) » [CCNL LEGNO INDUSTRIA, SOTTOSCRITTO L'ACCORDO PER L'INCREMENTO DEI MINIMI RETRIBUTIVI 2025](#)

CCNL LEGNO INDUSTRIA, SOTTOSCRITTO L'ACCORDO PER L'INCREMENTO DEI MINIMI RETRIBUTIVI 2025



By Redazione—27 Gennaio 2025 Nessun commento 1 Min Read

Logo

(AGENPARL) - Roma, 27 Gennaio 2025

L'AUMENTO COMPLESSIVO RAGGIUNTO NEL TRIENNIO SARA' DI 292,41 AL PARAMETRO 140 (V LIVELLO)

"L'efficacia del modello contrattuale 'a doppia pista' ha permesso di recuperare integralmente gli aumenti inflattivi al lordo dei costi energetici e difendere il salario. La cifra complessiva dell'aumento contrattuale ottenuto nel triennio (2023 -2025) dalle lavoratrici e dai lavoratori del settore Legno, mobile, su- ghero, boschivi e forestali dell'Industria è di 292,41 euro al parametro 140 (V livello)". A riferirlo sono i sindacati di settore Feneal, Filca e Fillea che sottolineano l'importanza di un risultato, "assolutamente non scontato di questi tempi".

L' accordo coinvolge 200mila addetti e prevede che l'ultimo incremento verrà erogato a decorrere dal 1° gennaio 2025 e percepito con la busta paga di febbraio.

"Siamo pienamente soddisfatti di quanto ottenuto – proseguono – con il nuovo accordo 2025 sui minimi, così come previsto dall'attuale CCNL Legno Industria (20 giugno 2023 – 31 dicembre 2025), viene recuperata anche l'inflazione del 2024, raro caso nel panorama dei rinnovi contrattuali sottoscritti in questi ultimi anni, senza erodere il potere d'acquisto dei lavoratori ma anzi aumentandolo".

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://www.cisl.it/notizie/categorie-ed-enti-cisl/industria-contratto-legno-sottoscritto-laccordo-per-lincremento-dei-minimi-retributivi-2025/>

CISL / Notizie / Categorie ed Enti CISL / Industria. Contratto legno: sottoscritto...

Industria. Contratto legno: sottoscritto l'accordo per l'incremento dei minimi retributivi 2025

Publicato il 27 Gen, 2025

In Categorie ed Enti CISL

"L'efficacia del modello contrattuale 'a doppia pista' ha permesso di recuperare integralmente gli aumenti inflattivi al lordo dei costi energetici e difendere il salario. La cifra complessiva dell'aumento contrattuale ottenuto nel triennio (2023-2025) dalle lavoratrici e dai lavoratori del settore Legno, mobile, sughero, boschivi e forestali dell'Industria è di 292,41 euro al parametro 140 (V livello)". A riferirlo sono i sindacati di settore FenealUil, Filca-Cisl, Fillea-Cgil, che sottolineano l'importanza di un risultato, "assolutamente non scontato di questi tempi".

L' accordo coinvolge 200mila addetti e prevede che l'ultimo incremento verrà erogato a decorrere dal 1° gennaio 2025 e percepito con la busta paga di febbraio.

"Siamo pienamente soddisfatti di quanto ottenuto – proseguono – con il nuovo accordo 2025 sui minimi, così come previsto dall'attuale CCNL Legno Industria (20 giugno 2023 – 31 dicembre 2025), viene recuperata anche l'inflazione del 2024, raro caso nel panorama dei rinnovi contrattuali sottoscritti in questi ultimi anni, senza erodere il potere d'acquisto dei lavoratori, ma anzi aumentandolo".

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://www.ilsole24ore.com/art/legnoarredo-il-conguaglio-aumento-contratto-292-euro-medi-AGkTh1ZC>

[Vai alla navigazione principale](#)
[Vai al contenuto](#)
[Vai al footer](#)

Economia

Lavoro

f

X

in

...

In evidenza

Criptovalute

Spread BTP-Bund

FTSE-MIB

Petrolio

24+

Abbonati

Accedi

Pubblicità

24

I NOSTRI VIDEO

▶

24

Tajani: "Buon margine con gli Usa sui dazi all'Italia"

▶

24

Inaugurata nuova fermata "Venezia Mestre Gazzera" su linea per Udine

▶

24

Dazi, Meloni: "Lo sconto non conviene a nessuno"

Servizio

Lavoro

Legnoarredo, con il conguaglio aumento del contratto a 292 euro medi

L'accordo raggiunto da Federlegnoarredo e Feneal, Filca e Fillea consente il recupero anche di tutta l'inflazione del 2024

di Cristina Casadei
27 gennaio 2025



▲ (Adobe Stock)

Ascolta la versione audio dell'articolo

1' di lettura

f

X

in

L'aumento che i lavoratori del legno arredo porteranno a casa con l'ultimo rinnovo, valido per il periodo giugno 2023 - dicembre 2025 sfiorerà i 300 euro. Il modello contrattuale definito da Federlegnoarredo e dai sindacati Feneal, Filca e Fillea prevede infatti la cosiddetta doppia pista e un progressivo conguaglio che consente di recuperare gli aumenti inflattivi al lordo dei costi energetici.

Loading...

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6718

FENEAL UIL WEB

10

Per l'ultimo triennio la cifra complessiva dell'aumento contrattuale ottenuto dagli oltre 200mila addetti del settore Legno, mobile, sughero, boschivi e forestali dell'Industria sarà di 292,41 euro al parametro 140 (V livello), dopo che l'ultimo conguaglio ha stabilito un ulteriore incremento pari a 24,62 euro. L'importo decorrerà da questo mese ed entrerà nella busta paga da febbraio, segnando l'entrata a regime dell'aumento contrattuale.

Publicità
Loading...

24

A riferirlo sono i sindacati di settore Feneal, Filca e Fillea che sottolineano che con il nuovo accordo 2025 sui minimi, così come previsto dall'attuale contratto, viene recuperata anche l'inflazione del 2024, «raro caso nel panorama dei rinnovi contrattuali sottoscritti in questi ultimi anni, senza erodere il potere d'acquisto dei lavoratori ma anzi aumentandolo».

ABBONAMENTO Il
Sole 24 Ore con
25% di sconto

24

Scopri di più →

Podcast Market
Mover

L'andamento dei
listini, le storie
societarie del
momento e i
protagonisti
dell'attualità
finanziaria
Scopri di più →

24

Riproduzione riservata ©

ARGOMENTI [conguaglio](#)

Loading...

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://www.notizie.today/post/legnoarredo-con-il-conguaglio-aumento-del-contratto-a-292-euro-medi-1995708.html>



L'aumento che i lavoratori del legno arredo porteranno a casa con l'ultimo rinnovo, valido per il periodo giugno 2023 - d... re ... fiorerà i 300 euro. Il modello contrattuale definito da Federlegnoarredo e dai sindacati Feneal. Filca e Fillea prevede infatti la cosiddetta doppia pista e u... gre ... conguaglio che consente di recuperare gli aumenti inflattivi al lordo dei costi energetici. Per l'ultimo triennio la cifra complessiva dell'aumento contrattuale ottenuto dagli oltre 200mila addetti del settore Legno, mobile, sughero, boschivi e forestali dell'Industria sarà di 292,....

Questo editore non consente la riproduzione intera dell'articolo.

Ai sensi dell'art. 12 relativo alla legge sulla protezione del diritto d'autore.

[LEGGI ARTICOLO ORIGINALE](#)
Il rispetto della tua riservatezza è la nostra priorità

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici necessari alla navigazione e funzionali all'erogazione del servizio. Utilizziamo i cookie anche per fornirti un'esperienza di navigazione sempre migliore, per facilitare le interazioni con le nostre funzionalità. Puoi ottenere maggiori

informazioni sui cookie utilizzati, visitando la nostra [COOKIE POLICY](#)

Accetta

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

https://www.huffingtonpost.it/dossier/costruendo/2025/01/27/news/un_accordo_contro_inflazione_i_lavoratori_del_legno_recuperano_290_euro_in_busta_paga-18282389/

Un accordo contro l'inflazione. I lavoratori del legno recuperano 290 euro in busta paga di Huffpost



Il modello contrattuale "a doppia pista" ha permesso di compensare gli aumenti dei prezzi, a difesa del potere d'acquisto. I sindacati di categoria: "Assolutamente non scontato di questi tempi"

27 Gennaio 2025 alle 19:40
[COMMENTA CON I LETTORI](#)

Segui i temi

lavoro

inflazione

"L'efficacia del modello contrattuale 'a doppia pista' ha permesso di recuperare integralmente gli aumenti inflattivi al lordo dei costi energetici e difendere il salario. La cifra complessiva dell'aumento contrattuale ottenuto nel triennio (2023 -2025) dalle lavoratrici e dai lavoratori del settore Legno, mobile, sughero, boschivi e forestali dell'Industria è di 292,41 euro al parametro 140 (V livello)". A riferirlo sono i sindacati di settore **Feneal**, Filca e Fillea che sottolineano l'importanza di un risultato, "assolutamente non scontato di questi tempi".

L'accordo coinvolge 200mila addetti e prevede che l'ultimo incremento verrà erogato a decorrere dal 1° gennaio 2025 e percepito con la busta paga di febbraio. "Siamo pienamente soddisfatti di quanto ottenuto", hanno proseguito i sindacati. "Con il nuovo accordo 2025 sui minimi, così come previsto dall'attuale contratto collettivo nazionale, viene recuperata anche l'inflazione del 2024, raro caso nel panorama dei rinnovi contrattuali sottoscritti in questi ultimi anni, senza erodere il potere d'acquisto dei lavoratori ma anzi aumentandolo".

Segui i temi lavoro inflazione

[COMMENTA CON I LETTORI](#)

VIDEO DEL GIORNO



LEGGI ANCHE

Andrea Orlando: Schlein ha scelto il plenipotenziario per l'economia. Scommettiamo su leadership fiduciarie d'impresa. La lezione di Henry Ford

La Cisl e la contrattazione. Un sindacato moderno e laico

L'avviso di Orsini al governo: "Abbiamo bisogno di 100mila lavoratori in più"

HOME



LA REALPOLITIK DI MELONI

Si fa sistema senza pagare dazio, abile a sfruttare il vento di destra

Da anti-Ue a supporter di von der Leyen, cocca di Biden ma anche di Trump, critica di bin Salman ma ora partner in affari con i sauditi: la premier si è trasformata da underdog contestatrice a protagonista della politica europea, entrando nel sistema e piegandolo a destra, sfruttando una fase storica favorevole. L'accoglienza del modello Albania sui migranti spiega tutto

di Angela Mauro

LA REALECONOMIK DI MELONI

Un po' conviene a lei, un po' all'Italia

di Gianni Del Vecchio

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://mahalsa.it/legnoarredo-con-il-conguaglio-aumento-del-contratto-a-292-euro-medi/>

TENDENZA Livello dei fiumi in aumento, allerta rossa sulla Liguria di levante
STORIE WEB lunedì, Gennaio 27



Mahalsa.it
Le Principali Notizie Dall'Italia

Contatto Pubblicità Termini [f](#) [X](#) [@](#) [v](#)
Notiziario Italiano

[Home](#) » [Legnoarredo, con il conguaglio aumento del contratto a 292 euro medi](#)

Legnoarredo, con il conguaglio aumento del contratto a 292 euro medi



Di Sala Stampa—Gennaio 27, 2025 1 min letti



L'aumento che i lavoratori del legno arredo porteranno a casa con l'ultimo rinnovo, valido per il periodo giugno 2023 – dicembre 2025 sfiorerà i 300 euro. Il modello contrattuale definito da Federlegnoarredo e dai sindacati Feneal, Filca e Fillea prevede infatti la cosiddetta doppia pista e un progressivo conguaglio che consente di recuperare gli aumenti inflattivi al lordo dei costi energetici.

Per l'ultimo triennio la cifra complessiva dell'aumento contrattuale ottenuto dagli oltre 200mila addetti del settore Legno, mobile, sughero, boschivi e forestali dell'Industria sarà di 292,41 euro al parametro 140 (V livello), dopo che l'ultimo conguaglio ha stabilito un ulteriore incremento pari a 24,62 euro. L'importo decorrerà da questo mese ed entrerà nella busta paga da febbraio, segnando l'entrata a regime dell'aumento contrattuale.

A riferirlo sono i sindacati di settore Feneal, Filca e Fillea che sottolineano che con il nuovo accordo 2025 sui minimi, così come previsto dall'attuale contratto, viene recuperata anche l'inflazione del 2024, «raro caso nel panorama dei rinnovi contrattuali sottoscritti in questi ultimi anni, senza erodere il potere d'acquisto dei lavoratori ma anzi aumentandolo».

CONDIVIDERE.

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://ntpluslavoro.ilssole24ore.com/art/legno-arredamento-industria-adeguati-minimi-retributivi-il-2025-AGZr1zZC>

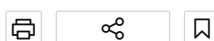
Contrattazione

Legno, arredamento Industria, adeguati i minimi retributivi per il 2025

Nuovi importi relativi al mese di gennaio nella retribuzione di febbraio



di Red.
27 Gennaio 2025



Il 27 gennaio 2025 FederlegnoArredo e le oo.ss. Feneal-Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil si sono incontrate e hanno definito l'incremento dei minimi retributivi a decorrere dal 1° gennaio 2025, in applicazione di quanto previsto dal vigente ccnl Legno, Sughero, Mobile, Arredamento e Boschivi e Forestali 1 gennaio 2023- 31 dicembre 2025 sottoscritto in data 20 giugno 2023.

I seguenti importi relativi al mese di gennaio verranno erogati con la

Continua a leggere NT+ Lavoro
Prova 1 mese da 4,90 €

Procedi per attivare l'offerta

Ottieni subito

- ✓ Tutta l'informazione giuslavoristica
- ✓ Contenuti esclusivi sempre aggiornati
- ✓ Guida al Lavoro digitale
- ✓ Schede e approfondimenti operativi
- ✓ Newsletter e Web App

Perché abbonarsi

≡ Naviga

Sei già abbonato?

Accedi

Gli ultimi contenuti di Contrattazione →

27 Gennaio 2025

Contributi ordinari quando il contratto di apprendistato si trasforma

di Giampiero Falasca

27 Gennaio 2025

Ccnl Metalmeccanici (artigianato) Conflavoro - La scheda di sintesi

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

https://www.eutekne.info/Sezioni/Art_1042489_nell_industria_del_legno_e_del_mobile_da_gennaio_paghe_in_crescita.aspx

EUTEKNE!INFO
IL QUOTIDIANO DEL COMMERCIALISTA

Martedì, 29 gennaio 2025 - Aggiornato alle 6.00

ASCOLTA IL PODCAST

HOME OPINIONI FISCO IMPRESA CONTABILITÀ LAVORO & PREVIDENZA ECONOMIA & SOCIETÀ PROFESSIONI PROTAGONISTI

I PIÙ LETTI

Registri contabili in pdf con bollo versato mediante F24
23 gennaio 2025

La proroga COVID di 85 giorni sposta in avanti anche la scadenza
24 gennaio 2025

dopo i 90 conviene presentare la dichiarazione omessa
28 gennaio 2025

Rimborsi spese del professionista a cavallo d'anno con dubbi
27 gennaio 2025

Nel superbonus reato anticipato all'opzione per cessione o sconto in fattura
27 gennaio 2025

NOTIZIE IN BREVE

Per l'accesso al Fondo di Garanzia è necessario il previo accertamento del diritto del lavoratore
29 gennaio 2025

Lite non definibile se sono spirati i termini per riassumere in rinvio
29 gennaio 2025

Aggiornati i coefficienti per la ricongiunzione ai fini previdenziali dei liberi professionisti
29 gennaio 2025

Tassate in Italia le indennità per cessazione del rapporto dell'agente non residente
29 gennaio 2025

ALTRE NOTIZIE

EUTEKNEFORMAZIONE Didactica Professionisti

INCONTRO DI STUDIO 3 CFP

NOTIZIE IN BREVE

Nell'industria del legno e del mobile da gennaio paghe in crescita

/ REDAZIONE

Martedì, 29 gennaio 2025

Federlegno, in rappresentanza imprenditoriale, e le OO.SS. dei lavoratori Feneal-Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil hanno definito l'incremento del Trattamento economico minimo (TEM) a copertura dell'**inflazione del 2024**, quantificata dall'ISTAT nella misura dell' **1,1%**.

Questo il contenuto dell'Accordo siglato in data **27 gennaio**, con cui le Parti hanno dato attuazione al meccanismo di **adeguamento automatico** delle retribuzioni basato sul **tasso IPCA**, la cui operatività era stata confermata da ultimo dall'Accordo del 20 giugno 2023 (si veda "[Da luglio nuove retribuzioni nell'industria del legno e arredo](#)" del 23 giugno 2023), facendo così seguito all'Accordo del 30 gennaio 2024 (si veda "[Retribuzioni allineate all'inflazione per l'industria del legno](#)" del 2 febbraio 2024) che già aveva provveduto ad aumentare i minimi sulla base dell'inflazione fotografata dall'Istituto di statistica per il 2023.

I nuovi valori dei minimi spettanti ai dipendenti delle aziende industriali operanti nei settori Legno, Sughero, Mobile e Arredamento e Boschivi e Forestali sono stati previsti con decorrenza **gennaio 2025**, con l'indicazione tuttavia che la corresponsione dei nuovi importi abbia avvio dal cedolino paga del prossimo mese di febbraio, in cui dovranno essere quindi aggiunti anche gli arretrati di gennaio.

Di seguito i **nuovi importi del TEM** indicati nell'allegato all'Accordo: liv. AD3, 3.078,52 euro; liv. AD2, 3.020,46 euro; liv. AD1, 2.898,82 euro; liv. AC5, 2.778,20 euro; liv. AC4, 2.597,38 euro; liv. AC3, 2.416,40 euro; liv. AC2, 2.416,40 euro; liv. AC1, 2.234,14 euro; liv. AS4, 2.416,40 euro; liv. AS3, 2.326,52 euro; liv. AS2, 2.234,14 euro; liv. AS1, 2.162,04 euro; liv. AE4, 2.162,04 euro; liv. AE3, 2.071,80 euro; liv. AE2, 1.980,99 euro; liv. AE1, 1.753,18 euro. Gli importi sono comprensivi di **paga base**, indennità di contingenza e EDR confederale.

Copyright 2025 © EUTEKNE SpA - riproduzione riservata

CONDIVIDI ARTICOLO

Richiedi facilmente informazioni precise su qualunque impresa italiana con il servizio di OPEN Dot Com.

VISURE CAMERALI

OPEN Dot Com **SCOPRI**

IL CASO DEL GIORNO

Sopravvenienze attive irrilevanti nei piani attestati di risanamento

/ Francesco DIANA

L'imprenditore che versi in una situazione di crisi ovvero di insolvenza può porvi rimedio ricorrendo allo strumento stragiudiziale e non concorsuale ...

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://www.basilicata24.it/2025/01/contratto-collettivo-di-lavoro-sindacati-confederali-continuano-a-firmare-accordi-a-perdere-145476/>

Menu  Cerca

Martedì 28 Gennaio 2025

 PressNews

accordo

SINDACATI | BASILICATA / CRONACA / ECONOMIA / INTERVENTI E COMMENTI / LAVORO

Contratto collettivo di Lavoro, “sindacati confederali continuano a firmare accordi a perdere”

28 Gennaio 2025 | 10:33  0

 Redazione





Cobas: “per salvaguardare i salari dall’inflazione rivendicare l’emanazione di una Legge che indicizzi automaticamente le retribuzioni dei lavoratori all’inflazione”

Mentre tutti gli Istituti statistici europei dimostrano che, in questi ultimi decenni, le retribuzioni dei lavoratori italiani sono quelle che più hanno perso valore rispetto al costo della vita, i Sindacati confederali continuano a firmare “accordi a perdere” e poi raccontano che si è trattato di un affare per le maestranze. A evidenziarlo, in una nota è Felice Dileo per Cobas del Lavoro Privato.

Sono anni-ricorda Dileo- che in Italia gli imprenditori si arricchiscono più dei loro colleghi europei e, viceversa, i dipendenti si impoveriscono rispetto ai loro colleghi europei. Eppure, i sindacati ad ogni firma per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro spiegano che hanno recuperato il costo della vita e anche incassato la ricchezza derivante dall’aumento della produttività verificata nel settore di riferimento. Rispettando il principio sopra esposto, Fillea-Filca-Feneal il 27 gennaio 2025 hanno concordato gli aumenti valevoli dal Primo dell’anno nel settore dell’industria Legno-Arredamento in euro 22,83 lordi mensili al III livello e già si preparano a illustrare l’accordo come un’altra delle loro grandi conquiste.

Cobas-Lp esporrà meglio l’intesa del 27.1.2025 nelle assemblee con i lavoratori e ribadirà che la via per salvaguardare i salari dall’inflazione non è quella di chiedere, con il cappello in mano, l’aumento ai padroni, bensì rivendicare l’emanazione di una Legge che indicizzi automaticamente le retribuzioni dei lavoratori all’inflazione, oltre a norme chiare in materia di Salario minimo e Democrazia sindacale. Certo con l’indicizzazione dei salari al costo della vita i sindacati firmatari -conclude il sindacalista-non potranno inserire nei CCNL la Quota di Servizio sindacale da far pagare ai non iscritti al

Sindacato, col principio del silenzio-assenso. Tuttavia, i lavoratori ci guadagneranno sicuramente.

Basilicata24

La tua pubblicità sul giornale

Richiedi informazioni

Basilicata24 - Copyright © 2011 - 2025
Basilicata24 Edizioni - Partita IVA: 02084690763
Tel. +39 0971.445309 - redazione@basilicata24.it
Iscrizione al Roc n. 35519
Testata giornalistica registrata al Tribunale di Potenza n. 364 in data 5 luglio 2011

[Informativa cookie](#) | [Impostazioni cookies](#) | [Informativa Privacy](#)

PARTNER PRESSCOMM TECH



Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://www.lavorofacile.it/rinnovi-ccnl/ccnl-legno-e-arredamento-industria>

Servizi > Rinnovi Ccnl > Dettaglio

INDUSTRIA

RINNOVATO IL CCNL LEGNO E ARREDAMENTO INDUSTRIA

28 Gennaio 2025 A cura della redazione



Il 27 gennaio 2025 si sono incontrate le parti FEDERLEGNO ARREDO e FENEAL-UIL, FILCA-CISL e FILLEA-CGIL, per stipulare il Verbale di Accordo per l'adeguamento dei minimi a decorrere da gennaio 2025.

Le parti, con il presente accordo, hanno definito gli incrementi retributivi, secondo i valori contenuti nella tabella allegata:

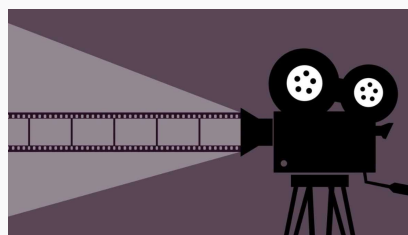
Categoria	Par.	Paga base	Contingenza
		1.1.2025	
AD3	210	2.536,28	531,91
AD2	205	2.478,22	531,91
AD1	195	2.358,74	529,75
AC5	185	2.239,93	527,94
AC4	170	2.061,82	525,22
AC3-AC2-AS4	155	1.883,66	522,41
AS3	147,5	1.795,18	521,02

NEWSWEEK

Vuoi ricevere settimanalmente le nostre news via email?

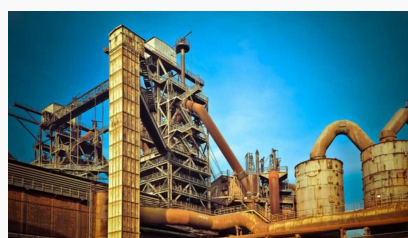
[SCOPRI NEWSWEEK](#)

ARTICOLI CORRELATI



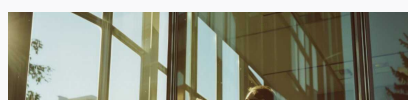
RINNOVATO IL CCNL CINEMATOGRAFI

15 Gennaio 2025



RINNOVATO IL CCNL CEMENTO, CALCE INDUSTRIA

26 Novembre 2024



Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://www.edotto.com/articolo/legno-arredamento-industria-minimi>

ARGOMENTI

cerca nel sito

Q

SERVIZI - PREZZI - ACCEDI

edotto

Fringe benefit auto a uso promiscuo

SCOPRI ORA >>>

LAVORO FISCO DIRITTO IMPRESA CCNL

PROMO GUIDE PRATICHE

← CCNL

Legno arredamento industria. Minimi

Autore: [Maila Sirci](#)

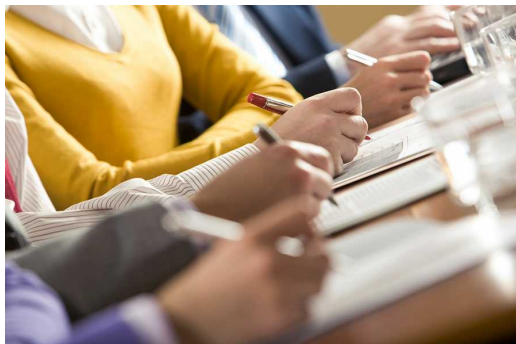
📅 Pubblicato il 29 gennaio 2025

In questo articolo:

- [Adeguamento minimi anno 2025](#)

Condividi l'articolo:

Con verbale di accordo 27 gennaio 2025, in applicazione di quanto previsto dal vigente Ccnl Legno, Sughero, Mobile, Arredamento e Boschivi e Forestali, FederlegnoArredo e Feneal-Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil hanno definito l'incremento dei **minimi retributivi** a decorrere dal 1° gennaio 2025 ([Vai al testo dell'accordo](#)).



Adeguamento minimi anno 2025

Le Parti, in applicazione di quanto previsto dal vigente Ccnl 2023-2025 sottoscritto in data 20 giugno 2023, hanno definito gli importi dei nuovi minimi retributivi, consultabili nella "[Banca dati](#)".

Gli incrementi relativi al mese di gennaio verranno erogati con la retribuzione afferente al mese di **febbraio 2025**.

Per maggiori dettagli vai a "[Rinnovi CCNL](#)"

SEGUICI SU



INCENTIVI ASSUNZIONI 2025

La Guida Pratica completa e costantemente aggiornata.

SCOPRI ORA

Ricevi GRATIS la nostra newsletter

Ogni giorno sarai aggiornato con le notizie più importanti, documenti originali, anteprime e anticipazioni, informazioni sui contratti e scadenze.

[Richiedila subito](#)

Condividi l'articolo:

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://www.ladige.it/economia/2025/01/29/aumenti-in-busta-paga-per-un-migliaio-di-lavoratori-del-legno-in-trentino-1.3984173>



Leggi / Abbonati
l'Adige



mercoledì, 29 gennaio 2025



l'Adige.it

Comuni: Trento Rovereto Pergine Riva - Arco Territori ▾

BAZAR

DOLOMITI

Ora in onda: Ti Bacio Ancora Mentre Dormi-Sottotono

Cronaca | Attualità | Economia | Cultura e Spettacoli | Salute e Benessere | Montagna | Tecnologia | Sport | Foto | Video

Hot Topics:

Lagenda, lagente

I vigili del fuoco volontari del Trentino

Premio Adige: il manager dell'anno

Sei in: [Economia](#) » [Aumenti in busta paga per un migliaio...](#) »

Economia / Contratti

Aumenti in busta paga per un migliaio di lavoratori del legno in Trentino

Accordo sottoscritto tra i sindacati e imprese per il recupero dell'inflazione. Il ritocco dei minimi contrattuali a decorrere dal primo gennaio è di 24,62 euro che, sommato ai due aumenti precedenti (luglio 2023 e gennaio 2024), ammonta a 292,41 euro

29 gennaio 2025 | A- | A+ |  |  | 



TRENTO - Aumenti in busta paga per un migliaio di lavoratori del legno impiegati in Trentino. Il ritocco dei minimi contrattuali a decorrere dal primo gennaio è di 24,62 euro che, sommato ai due aumenti precedenti (luglio 2023 e gennaio 2024), ammonta a 292,41 euro.

Se si fa un calcolo sul montante complessivo raggiunto nel triennio 2023-2025, compreso dei 600 euro di una tantum, i lavoratori del quinto livello beneficiano di 8.884,16 euro in

I più letti

Tragico schianto in A22:
perde la vita una donna di 45
anni



Furti di decine di cellulari e
tablet in Trentino, arrestati tre
moldavi



Carabinieri sulle piste, al Brocon
dieci multe per sciatori che
scendevano su piste chiuse



Mamma di 41 anni muore
improvvisamente in casa, la trova la
figlia di sette anni



Opere nell'Alto Garda e Ledro,
Fugatti: "Investimenti per circa 390
milioni di euro". Ecco il
cronoprogramma dei lavori



più.

Si tratta del risultato dell'**accordo sottoscritto tra i sindacati nazionali Fillea Cgil, Feneal Uil e Filca Cisl e Federlegno** per il recupero dell'inflazione del 2024, che è stata pari all'1,1% (dato Istat).

Il nuovo accordo, informa una nota, evidenzia "l'efficacia del modello contrattuale a doppia pista che, come già lo scorso anno, ha permesso di recuperare integralmente gli aumenti inflattivi, al lordo dei costi energetici, e dunque di difendere il salario". Con questo automatismo viene aggiornato "in maniera sistematica il potere d'acquisto", ha sottolineato il segretario generale di Fillea Cgil del Trentino Giampaolo Mastrogioseppe. Si tratta, ha concluso, di "uno dei pochissimi contratti che prevede questo tipo di meccanismo".

L'accordo riguarda i circa 200.000 addetti in Italia, fra i quali il migliaio in provincia di Trento, e prevede che l'ultimo incremento sia percepito con la busta paga di febbraio.

29 gennaio 2025 | A- | A+ |   

comments powered by Disqus

[Home](#)
[Cronaca](#)
[Attualità](#)
[Economia](#)

[Cultura e Spettacoli](#)
[Salute e Benessere](#)
[Montagna](#)
[Tecnologia](#)

[Sport](#)
[Foto](#)
[Video](#)

[Necrologie su l'Adige](#)
[Traffico](#)
[Comunicati stampa](#)

S.I.E. S.p.A. - Società Iniziative Editoriali - via Missioni Africane n. 17 - 38121 Trento - P.I. 01568000226
[Redazione](#) | [Scriveteci](#) | [Rss/xml](#) | [Pubblicità](#) | [Privacy Policy](#) | [Cookie Policy](#) | [Abbonamenti](#)

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://www.agenziagiornalisticaopinione.it/lancio-dagenzia-tn-aa/cgil-trentino-industria-legno-accordo-salgono-le-retribuzioni-per-mille-lavoratori-trentini/>



News immediate,
non mediate!

HOME CONTATTI DONAZIONI VIDEO CHI SIAMO

Categoria news: LANCIO D'AGENZIA TN-AA



CGIL – TRENTINO * INDUSTRIA LEGNO: «ACCORDO, SALGONO LE RETRIBUZIONI PER MILLE LAVORATORI TRENTINI»

E-mail Stampa

Facebook Twitter LinkedIn

16.32 - mercoledì 29 gennaio 2025

(Il testo seguente è tratto integralmente dalla nota stampa pubblicata nel sito
<https://www.cgil.tn.it/news> –

** Immagine creata da redazione Opinione tramite Intelligenza artificiale – Chat Gpt **

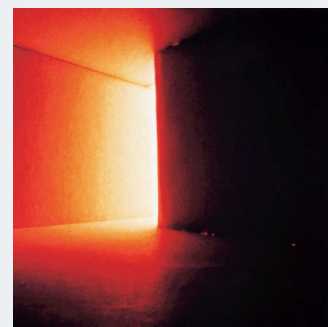
///

Industria del legno, salgono le retribuzioni per mille lavoratori trentini. L'accordo coinvolge, in Italia, 200.000 addetti, un migliaio quelli trentini. Industria del legno, salgono le retribuzioni per mille lavoratori trentini. I sindacati nazionali Fillea Cgil, Feneal Uil e Filca Cisl hanno sottoscritto l'accordo con Federlegno per il recupero dell'inflazione del 2024, che è stata pari all'1,1% (dato Istat). L'aumento dei minimi contrattuali (si fa riferimento al parametro140 – ac1/as2 – dunque una sorta di dato medio per livello contrattuale) a decorrere dal primo gennaio è di 24,62 euro che, sommato ai due aumenti precedenti (luglio 2023 e gennaio 2024), ammonta dunque a 292,41 euro. Se si fa un calcolo sul montante complessivo raggiunto nel triennio 2023-2025, compreso dei 600 euro di una tantum, i lavoratori del 5° livello (quello indicato prima con altre parole) beneficiano dunque di 8.884,16 euro in più.

Il nuovo accordo mostra l'efficacia del modello contrattuale "a doppia pista" che, come già

CERCA NEL SITO

Cerca ...



multipoweronline

Integratori e
alimentazione
per la palestra



A22 Autostrada del Brennero SpA
Brennerautobahn AG

Info viabilità
previsioni traffico
e webcam 24/7

CLICCA QUI

NEW

A22 SU TELEGRAM

Scegli le informazioni che vuoi ricevere
e viaggia senza pensieri

lo scorso anno, ha permesso di recuperare integralmente gli aumenti inflattivi, al lordo dei costi energetici, e dunque di difendere il salario. L'accordo coinvolge, in Italia, 200.000 addetti – un migliaio quelli trentini – e prevede che l'ultimo incremento sia percepito con la busta paga di febbraio. Il comparto riguarda l'industria del legno, sughero, mobile, arredamento, boschivi e forestali: non mancano, in Trentino, le aziende impegnate in vario modo nel settore.

«Il modello cosiddetto "a doppia pista salariale" prevedeva, al rinnovo del contratto nel 2023, verifiche sul livello di inflazione per gli anni 2024 e 2025. Si tratta, in pratica, di un automatismo per recuperare in maniera sistematica il potere d'acquisto ed è uno dei pochissimi contratti che prevede questo tipo di meccanismo» spiega il Segretario generale di Fillea Cgil del Trentino Giampaolo Mastrogioseppe. «In parole semplici – spiega ancora – nell'anno successivo si prende a parametro il valore "Ipc" dell'anno precedente e lo si utilizza per calcolare l'aumento sulle retribuzioni».

Categoria news: [LANCIO D'AGENZIA TN-AA](#)

Per donare ora, clicca [qui](#)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DELLA FONTE TITOLARE DELLA NOTIZIA E/O COMUNICATO STAMPA

È consentito a terzi (ed a testate giornalistiche) l'utilizzo integrale o parziale del presente contenuto, ma con l'obbligo di Legge di citare la fonte: "Agenzia giornalistica Opinione".

È comunque sempre vietata la riproduzione delle immagini.

Media error: Format(s) not supported or source(s) not found

Scarica il file: https://youtu.be/AHDDTSRP5GK?_t=1

LANCIO D'AGENZIA TN-AA

RIVA DEL GARDA
FIERECONGRESSI (TN) * 49MA
EDIZIONE DI "H ...

*** PREMIUM ***

borfonds
LABORFOND, RENDIMENTI AL
30/9/2024; D.G. PAVESI: «LINEE ...

Articoli
correlati

< >

I commenti sono chiusi.

Telegram @autostradaA22Bot

Più serenità in viaggio



**SOLUZIONI
DIGITALI**



VIA VITTORIO VENETO 152 - TRENTO
MYNOS.IT - 349.1234765



CABI
BROKER DI ASSICURAZIONI DAL 1980
for unmanned vehicles

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://www.agenziagiornalisticaopinione.it/lancio-dagenzia-tn-aa/cgil-trentino-industria-legno-inflazione-salgono-le-retribuzioni-per-mille-lavoratori-trentini/>



News immediate,
non mediate!

HOME CONTATTI DONAZIONI VIDEO CHI SIAMO

Categoria news: LANCIO D'AGENZIA TN-AA



CGIL – TRENTINO * INDUSTRIA LEGNO: «ACCORDO, SALGONO LE RETRIBUZIONI PER MILLE LAVORATORI TRENTINI»

E-mail Stampa

Facebook Twitter LinkedIn

16.32 - mercoledì 29 gennaio 2025

(Il testo seguente è tratto integralmente dalla nota stampa pubblicata nel sito
<https://www.cgil.tn.it/news> –

** Immagine creata da redazione Opinione tramite Intelligenza artificiale – Chat Gpt **

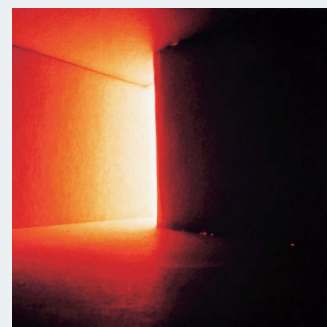
///

Industria del legno, salgono le retribuzioni per mille lavoratori trentini. L'accordo coinvolge, in Italia, 200.000 addetti, un migliaio quelli trentini. Industria del legno, salgono le retribuzioni per mille lavoratori trentini. I sindacati nazionali Fillea Cgil, Feneal Uil e Filca Cisl hanno sottoscritto l'accordo con Federlegno per il recupero dell'inflazione del 2024, che è stata pari all'1,1% (dato Istat). L'aumento dei minimi contrattuali (si fa riferimento al parametro 140 – ac1/as2 – dunque una sorta di dato medio per livello contrattuale) a decorrere dal primo gennaio è di 24,62 euro che, sommato ai due aumenti precedenti (luglio 2023 e gennaio 2024), ammonta dunque a 292,41 euro. Se si fa un calcolo sul montante complessivo raggiunto nel triennio 2023-2025, compreso dei 600 euro di una tantum, i lavoratori del 5° livello (quello indicato prima con altre parole) beneficiano dunque di 8.884,16 euro in più.

Il nuovo accordo mostra l'efficacia del modello contrattuale "a doppia pista" che, come già

CERCA NEL SITO

Cerca ...



multipoweronline

Integratori e
alimentazione
per la palestra



A22 Autostrada del Brennero SpA
Brennerautobahn AG

Info viabilità
previsioni traffico
e webcam 24/7

CLICCA QUI

NEW

A22 SU TELEGRAM

Scegli le informazioni che vuoi ricevere
e viaggia senza pensieri

lo scorso anno, ha permesso di recuperare integralmente gli aumenti inflattivi, al lordo dei costi energetici, e dunque di difendere il salario. L'accordo coinvolge, in Italia, 200.000 addetti – un migliaio quelli trentini – e prevede che l'ultimo incremento sia percepito con la busta paga di febbraio. Il comparto riguarda l'industria del legno, sughero, mobile, arredamento, boschivi e forestali: non mancano, in Trentino, le aziende impegnate in vario modo nel settore.

«Il modello cosiddetto "a doppia pista salariale" prevedeva, al rinnovo del contratto nel 2023, verifiche sul livello di inflazione per gli anni 2024 e 2025. Si tratta, in pratica, di un automatismo per recuperare in maniera sistematica il potere d'acquisto ed è uno dei pochissimi contratti che prevede questo tipo di meccanismo» spiega il Segretario generale di Fillea Cgil del Trentino Giampaolo Mastrogiuseppe. «In parole semplici – spiega ancora – nell'anno successivo si prende a parametro il valore "Ipc" dell'anno precedente e lo si utilizza per calcolare l'aumento sulle retribuzioni».

Categoria news: [LANCIO D'AGENZIA TN-AA](#)

Per donare ora, clicca [qui](#)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DELLA FONTE TITOLARE DELLA NOTIZIA E/O COMUNICATO STAMPA

È consentito a terzi (ed a testate giornalistiche) l'utilizzo integrale o parziale del presente contenuto, ma con l'obbligo di Legge di citare la fonte: "Agenzia giornalistica Opinione".

È comunque sempre vietata la riproduzione delle immagini.

Media error: Format(s) not supported or source(s) not found

Scarica il file: [https://youtu.be/AHDDTSRP5Gk?_=">](https://youtu.be/AHDDTSRP5Gk?_=)

LA RIVA DEL GARDA
FIERECONGRESSI (TN) * 48MA
EDIZIONE DI "H ...

borfonds

LABORFONDI * RENDIMENTI A REND ...
30/9/2024: D.G. PAVESI: «LINEE ...

Articoli correlati

< >

I commenti sono chiusi.

Telegram @autostradaA22Bot

Più serenità in viaggio



SOLUZIONI DIGITALI



VIA VITTORIO VENETO 152 - TRENTO
MYNOS.IT - 349.1234765



CABI
BROKER DI ASSICURAZIONI DAL 1980
for unmanned vehicles

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://www.gazzettadellevalli.it/trentino/industria-del-legno-recupero-dell-inflazione-del-2-486326>

Gazzetta delle Valli

News dalle Valli Lombarde e Trentine



TRENTINO - Mercoledì, 29 gennaio 2025

Industria del legno: recupero dell'inflazione del 2024

Salgono le retribuzioni per mille lavoratori trentini

Trento - I sindacati nazionali **Fillea Cgil**, **Feneal Uil** e **Filca Cisl** hanno sottoscritto l'accordo con **Federlegno** per il recupero dell'inflazione del 2024, che è stata pari all'1,1% (dato Istat). L'aumento dei minimi contrattuali (si fa riferimento al parametro 140 - ac1/as2 - dunque una sorta di dato medio per livello contrattuale) a decorrere dal primo gennaio è di 24,62 euro che, sommato ai due aumenti precedenti (luglio 2023 e gennaio 2024), ammonta dunque a 292,41 euro.

Se si fa un calcolo sul montante complessivo raggiunto nel triennio 2023-2025, compreso dei **600 euro** di una tantum, i lavoratori del 5° livello (quello indicato prima con altre parole) beneficiano dunque di 8.884,16 euro in più.

Il **nuovo accordo** mostra l'efficacia del modello contrattuale "a doppia pista" che, come già lo scorso anno, ha permesso di recuperare integralmente gli aumenti inflattivi, al lordo dei costi energetici, e dunque di difendere il salario. L'accordo coinvolge, in Italia, 200.000 addetti - un migliaio quelli trentini - e prevede che l'ultimo incremento sia percepito con la busta paga di febbraio. Il comparto riguarda l'industria del legno, sughero, mobile, arredamento, boschivi e forestali: non mancano, in Trentino, le aziende impegnate in vario modo nel settore.

«Il modello cosiddetto "a doppia pista salariale" prevedeva, al rinnovo del contratto nel 2023, verifiche sul livello di inflazione per gli anni 2024 e 2025. Si tratta, in pratica, di un automatismo per recuperare in maniera sistematica il potere d'acquisto ed è uno dei pochissimi contratti che prevede questo tipo di meccanismo» spiega il Segretario generale di Fillea Cgil del Trentino **Giampaolo Mastrogiuseppe**. «In parole semplici - spiega ancora - nell'anno successivo si prende a parametro il valore "Ipc" dell'anno precedente e lo si utilizza per calcolare l'aumento sulle retribuzioni».



Ultimo aggiornamento: 29/01/2025 22:44:06

ATTUALITÀ

POTREBBE INTERESSARTI



TRENTINO



ATTUALITÀ

RELATORE



ALTO ADIGE

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://www.mysolution.it/lavoro/informazioni/news/2025/01/30/i-nuovi-minimi-retributivi-del-ccnl-legno-e-arredamento-industria/>

CHI SIAMO

PRODOTTI E SERVIZI

STORE

SUPPORTO

ACCEDI

RICHIEDI INFO

 MySolution

Cerca a testo libero

CERCA PER ARGOMENTI

Fisco&Società

Lavoro

Aggiornamento
QUOTIDIANO

Operatività
APPROFONDIMENTI STRUMENTI

Operatività
CONTRATTAZIONE FORMAZIONE

Operatività
SCHEDE PRATICHE

Documenti Ufficiali
BANCHE DATI

MIA
MySolution
Intelligenza
Artificiale

HOME LAVORO / NEWS • ITALIA OGGI / NEWS / CCNL LEGNO E ARREDAMENTO (INDUSTRIA): I NUOVI MINIMI RETRIBUTIVI

[Torna indietro](#)

NEWS

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DI LAVORO

CCNL Legno e Arredamento (Industria): i nuovi minimi retributivi

30 GENNAIO 2025



In data 27 gennaio 2025 è stato siglato – tra Federlegno e Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil – il verbale di accordo sull'adeguamento dei minimi per l'anno 2025, in applicazione di quanto previsto dal CCNL legno, sughero, mobile, arredamento e boschivi e forestali sottoscritto in data 20 giugno 2023.

Contenuto riservato agli
Abbonati MySolution

Sei già Abbonato?

ESEGUI QUI L'ACCESSO

Non sei ancora Abbonato?

RICHIEDI INFO

Nuova Piattaforma MySolution

Autorevole, Pratica, Innovativa

- ✓ Velocizza l'operatività
- ✓ Soddisfa le specifiche necessità informative e formative
- ✓ Risolve in modo concreto le esigenze quotidiane di Professionisti e Collaboratori

Attiva la prova gratuita per 15gg

Contratti: sindacati, sottoscritto accordo legno industria per incremento minimi retributivi 2025

'Soddisfatti, recuperata anche inflazione 2024, raro caso tra i rinnovi sottoscritti in ultimi anni'

“L’efficacia del modello contrattuale ‘a doppia pista’ ha permesso di recuperare integralmente gli aumenti inflattivi al lordo dei costi energetici e difendere il salario. La cifra complessiva dell’aumento contrattuale ottenuto nel triennio (2023-2025) dalle lavoratrici e dai lavoratori del settore Legno, mobile, sughero, boschivi e forestali dell’Industria è di 292,41 euro al parametro 140 (V livello)”. A riferirlo sono i sindacati di settore FenealUil, Filca-Cisl, Fillea-Cgil, che sottolineano l’importanza di un risultato, “assolutamente non scontato di questi tempi”.

L’accordo coinvolge 200mila addetti e prevede che l’ultimo incremento verrà erogato a decorrere dal 1 gennaio 2025 e percepito con la busta paga di febbraio. “Siamo pienamente soddisfatti di quanto ottenuto - proseguono - con il nuovo accordo 2025 sui minimi, così come previsto dall’attuale Ccnl Legno Industria (20 giugno 2023 - 31 dicembre 2025), viene recuperata anche l’inflazione del 2024, raro caso nel panorama dei rinnovi contrattuali sottoscritti in questi ultimi anni, senza erodere il potere d’acquisto dei lavoratori, ma anzi aumentandolo”.

(Red-Lab/Labitalia)

ISSN 2499 - 3166

27-01-2025 17:09

*Sindacati, siglato accordo per contratto legno-industria

(ANSA) - ROMA, 27 GEN - "L'efficacia del modello contrattuale 'a doppia pista' ha permesso di recuperare integralmente gli aumenti inflattivi al lordo dei costi energetici e difendere il salario. La cifra complessiva dell'aumento contrattuale ottenuto nel triennio (2023 -2025) dalle lavoratrici e dai lavoratori del settore Legno, mobile, sughero, boschivi e forestali dell'Industria è di 292,41 euro al parametro 140 (V livello)".

A riferirlo sono i sindacati di settore Feneal, Filca e Fillea che sottolineano l'importanza di un risultato, "assolutamente non scontato di questi tempi". L' accordo coinvolge 200mila addetti e prevede che l'ultimo incremento verrà erogato a decorrere dal 1° gennaio 2025 e percepito con la busta paga di febbraio.

"Siamo pienamente soddisfatti di quanto ottenuto - proseguono - con il nuovo accordo 2025 sui minimi, così come previsto dall'attuale CCNL Legno Industria (20 giugno 2023 - 31 dicembre 2025), viene recuperata anche l'inflazione del 2024, raro caso nel panorama dei rinnovi contrattuali sotto-scritti in questi ultimi anni, senza erodere il potere d'acquisto dei lavoratori ma anzi aumentandolo". (ANSA).*

CCNL LEGNO INDUSTRIA, SOTTOSCRITTO L'ACCORDO PER L'INCREMENTO DEI MINIMI RETRIBUTIVI 2025



By [Redazione](#) 27 Gennaio 2025 [Nessun commento](#) 1 Min Read
Share



(AGENPARL) - Roma, 27 Gennaio 2025

L'AUMENTO COMPLESSIVO RAGGIUNTO NEL TRIENNIO SARA' DI 292,41 AL PARAMETRO 140 (V LIVELLO)

“L’efficacia del modello contrattuale ‘a doppia pista’ ha permesso di recuperare integralmente gli aumenti inflattivi al lordo dei costi energetici e difendere il salario. La cifra complessiva dell’aumento contrattuale ottenuto nel triennio (2023 –2025) dalle lavoratrici e dai lavoratori del settore Legno, mobile, sughero, boschivi e forestali dell’Industria è di 292,41 euro al parametro 140 (V livello)”. A riferirlo sono i sindacati di settore Feneal, Filca e Fillea che sottolineano l’importanza di un risultato, “assolutamente non scontato di questi tempi”.

L’ accordo coinvolge 200mila addetti e prevede che l’ultimo incremento verrà erogato a decorrere dal 1° gennaio 2025 e percepito con la busta paga di febbraio.

“Siamo pienamente soddisfatti di quanto ottenuto – proseguono – con il nuovo accordo 2025 sui minimi, così come previsto dall’attuale CCNL Legno Industria (20 giugno 2023 – 31 dicembre 2025), viene recuperata anche l’inflazione del 2024, raro caso nel panorama dei rinnovi contrattuali sottoscritti in questi ultimi anni, senza erodere il potere d’acquisto dei lavoratori ma anzi aumentandolo”.

Un accordo contro l'inflazione. I lavoratori del legno recuperano 290 euro in busta paga

di [Huffpost](#)

Il modello contrattuale "a doppia pista" ha permesso di compensare gli aumenti dei prezzi, a difesa del potere d'acquisto. I sindacati di categoria: "Assolutamente non scontato di questi tempi"

27 Gennaio 2025 alle 19:40

"L'efficacia del modello contrattuale 'a doppia pista' ha permesso di recuperare integralmente gli aumenti inflattivi al lordo dei costi energetici e difendere il salario. La cifra complessiva dell'aumento contrattuale ottenuto nel triennio (2023 -2025) dalle lavoratrici e dai lavoratori del settore Legno, mobile, sughero, boschivi e forestali dell'Industria è di 292,41 euro al parametro 140 (V livello)". A riferirlo sono i sindacati di settore Feneal, Filca e Fillea che sottolineano l'importanza di un risultato, "assolutamente non scontato di questi tempi".

L'accordo coinvolge 200mila addetti e prevede che l'ultimo incremento verrà erogato a decorrere dal 1° gennaio 2025 e percepito con la busta paga di febbraio. "Siamo pienamente soddisfatti di quanto ottenuto", hanno proseguito i sindacati. "Con il nuovo accordo 2025 sui minimi, così come previsto dall'attuale contratto collettivo nazionale, viene recuperata anche l'inflazione del 2024, raro caso nel panorama dei rinnovi contrattuali sottoscritti in questi ultimi anni, senza erodere il potere d'acquisto dei lavoratori ma anzi aumentandolo".

Sole 24 ore - Legno arredo, con il conguaglio aumento del contratto a 292 euro medi

L'accordo raggiunto da Federlegnoarredo e Feneal, Filca e Fillea consente il recupero anche di tutta l'inflazione del 2024

di [Cristina Casadei](#)

27 gennaio 2025 L'aumento che i lavoratori del legno arredo porteranno a casa con l'ultimo rinnovo, valido per il periodo giugno 2023 - dicembre 2025 sfiorerà i 300 euro. Il modello contrattuale definito da Federlegnoarredo e dai sindacati Feneal, Filca e Fillea prevede infatti la cosiddetta doppia pista e un progressivo conguaglio che consente di recuperare gli aumenti inflattivi al lordo dei costi energetici.

Per l'ultimo triennio la cifra complessiva dell'aumento contrattuale ottenuto dagli oltre 200mila addetti del settore Legno, mobile, sughero, boschivi e forestali dell'Industria sarà di 292,41 euro al parametro 140 (V livello), dopo che l'ultimo conguaglio ha stabilito un ulteriore incremento pari a 24,62 euro. L'importo decorrerà da questo mese ed entrerà nella busta paga da febbraio, segnando l'entrata a regime dell'aumento contrattuale.

Gianfranco Bellin, vicepresidente Fla con delega a Lavoro e Relazioni Sindacali, spiega che la federazione «ha rispettato gli impegni presi. Siamo felici che l'inflazione sia rientrata in parametri accettabili che non sacrificino i salari dei nostri collaboratori e contemporaneamente mantengano il costo del lavoro sotto controllo perché le nostre aziende restino competitive in uno scenario sempre più complesso e difficile anche alla luce dei paventati nuovi dazi che l'amministrazione Trump ha minacciato di inserire».

I sindacati Feneal, Filca e Fillea dal canto loro sottolineano che con il nuovo accordo 2025 sui minimi, così come previsto dall'attuale contratto, viene recuperata anche l'inflazione del 2024, «raro caso nel panorama dei rinnovi contrattuali sottoscritti in questi ultimi anni, senza erodere il potere d'acquisto dei lavoratori ma anzi aumentandolo».